



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio  
5.0 Abteilung für Raumplanung und Entwicklung  
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio  
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

Prot. Nr. 74/74  
Bolzano Bozen 20/09/06  
Incaricato Sachbearbeiter Gianluca Segatto  
Orari al pubblico Parteienverkehr  
lun mer ven Mo Mi Fr 9.00/12.30  
mar Di 9.00/12.30 15.00/16.30  
gio Do 8.30/13.00 14.00/17.30

**OGGETTO:** obbligo per le attività terziarie di separazione dei rifiuti organici dai rifiuti domestici e conferimento secondo le vigenti modalità di raccolta.

**BETREFF:** Pflicht für die Dienstleistungsbetriebe zur Trennung der organischen Abfälle von den Haushaltsabfällen und zur Entsorgung gemäß den neuen Sammlungsbestimmungen.

## Il Sindaco

Considerato che le Direttive comunitarie e le leggi nazionali impongono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di iniziative nel campo dei rifiuti volte alla loro prevenzione, riduzione, recupero e riciclaggio;

rilevato che il Piano provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione della G.P. n. 3766 dd. 18.10.2004, in questo senso definisce le linee guida di gestione dei rifiuti definendo obiettivi e criteri validi in tutti i Comuni fino al 2030;

considerato che il Comune di Bolzano non è ancora in linea con le indicazioni del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti dato che non ha raggiunto le percentuali di raccolta differenziata previste e questo comporterà in prospettiva un aumento delle tariffe, dovuto alla penalizzazione prevista per i comuni inadempienti;

rilevato che il Piano provinciale gestione rifiuti prevede infatti entro il 31.12.2009 il raggiungimento delle sottoindicate quote minime:

70% carta, cartone, vetro  
50% metalli  
40% organico

Die EU-Richtlinien und die nationale Gesetzgebung gebieten den öffentlichen Verwaltungen die Einführung von Initiativen zur Vermeidung, Reduzierung, Wiederverwertung und zum Recycling von Abfällen.

Der Landesabfallbewirtschaftungsplan, genehmigt mit Beschluss des L.A. Nr. 3766 vom 18.10.2004, legt in diesem Sinne die Leitlinien der Abfallbewirtschaftung sowie die Zielsetzungen und Kriterien für sämtliche Gemeinden bis zum Jahre 2030 fest.

Die Gemeinde Bozen erfüllt noch nicht die Vorgaben des Landesplanes für Abfallbewirtschaftung bezüglich der zu erreichenden Prozentwerte der getrennten Müllsammlung. Aus diesem Grunde werden die Gebühren in Zukunft erhöht, wie es vom genannten Plan für jene Gemeinden vorgesehen ist, welche die Bestimmungen nicht einhalten.

Der Landesabfallbewirtschaftungsplan sieht vor, dass innerhalb 31.12.2008 folgende Mindestsammelquoten erfüllt werden:

70% für Papier, Karton und Glas  
50% für Metalle  
40% für Biomüll.

considerato che nel caso di mancato raggiungimento di anche uno solo di tali obiettivi si applicherà nei confronti del Comune un prezzo di smaltimento maggiorato;

considerato altresì che il potenziale maggiore per ridurre i rifiuti residui - elemento fondamentale per rispettare il dimensionamento del nuovo inceneritore - è situato nella frazione dei rifiuti organici. La raccolta della frazione organica risulta essere dunque un elemento strategico oltre che ecologico;

rilevato inoltre che SEAB S.p.A., che gestisce tra l'altro la raccolta e l'avvio allo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti, in base agli indirizzi dati dall'Amministrazione, ha presentato al Comune di Bolzano una rielaborazione del progetto originario denominato "Raccolte differenziate Obiettivi" avente lo scopo di raggiungere e superare gli obiettivi del Piano Provinciale nelle diverse frazioni di rifiuti;

considerato che l'art. 26 del vigente Regolamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Bolzano, approvato con deliberazione del CC. N. 27/6570 dd. 27.02.1996, indica che il Comune "provvederà a mantenere in efficienza e a potenziare le forme di raccolta differenziata esistenti";

visto l'art. 28 del suddetto Regolamento, ove è previsto che il Sindaco, con propria ordinanza, possa dettare disposizioni finalizzate alla limitazione del conferimento all'ordinario servizio di raccolta per determinati rifiuti scarsamente compatibili con l'incenerimento, quali appunto i rifiuti organici;

considerato che l'art. 16 del summenzionato Regolamento vieta esplicitamente l'immissione nei contenitori, predisposti per il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, di quei rifiuti per la cui raccolta siano state istituite raccolte differenziate ai fini del recupero del materiale;

rilevato che con l'ordinanza sindacale n.

Wird auch nur eine dieser Quoten nicht erreicht, so wird der Gemeinde eine erhöhte Entsorgungsgebühr berechnet.

Das größte Potential zur Verringerung der Restmüllmenge - dem Eckwert für die Bemessung der Verbrennungsanlage - liegt im Biomüll. Die Biomüllsammlung ist also nicht nur ein Umweltsanliegen, sondern auch ein strategisches Element.

Aufgrund der Vorgaben der Verwaltung hat die SEAB AG, die u.a. für die Sammlung und den Weitertransport zur Entsorgung der verschiedenen Müllsorten gemäß den von der Verwaltung erteilten Richtlinien zuständig ist, der Gemeinde Bozen eine Überarbeitung des ursprünglichen Projekts mit dem Titel "Getrennte Müllsammlung - Zielsetzungen" vorgelegt, welche das Ziel verfolgt, die Vorgaben des Landesabfallbewirtschaftungsplans für die verschiedenen Müllsorten zu erfüllen und diese sogar zu übertreffen.

Die geltende Müllordnung der Gemeinde Bozen, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 27/6570 vom 27.02.1996, besagt in Art. 26, dass die Gemeinde für die Wirksamkeit und den Ausbau der bereits bestehenden getrennten Müllsammlung sorgen wird.

Laut Art. 28 der Müllordnung kann der Bürgermeister mit eigener Verfügung Bestimmungen zum Zweck einer Begrenzung der Abgabe an den normalen Sammeldienst von Abfällen erlassen, die nicht für die Verbrennung geeignet sind, wie der Biomüll.

Laut Art. 16 der Müllordnung der Stadtgemeinde Bozen ist es ausdrücklich untersagt, in den für die Entsorgung des Hausmülls und hausmüllähnlicher Abfälle vorgesehenen Behältern jene Abfälle zu werfen, für welche die getrennte Müllsammlung zum Zwecke der Wiedergewinnung eingeführt worden sind.

Mit Verfügung des Bürgermeisters Nr.



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio  
5.0 Abteilung für Raumplanung und Entwicklung  
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio  
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

31/31/21384 dd. 08.06.1999 è stato disposto l'obbligo di raccolta per le attività terziarie produttrici di rifiuti organico, di effettuare la raccolta differenziata dello stesso;

rilevata la necessità di meglio dettagliare le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti organici e gli obblighi delle attività terziarie e del Gestore della raccolta SEAB S.p.A. di Bolzano, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia del servizio svolto;

considerato che l'art. 48 del Regolamento del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani del Comune di Bolzano prevede sanzioni da €51 a €510 per chiunque violi le disposizioni dello stesso regolamento;

vista la deliberazione del CC. n. 34/21855 dd. 22.03.05 "Osservazioni e parere al Piano provinciale Gestione Rifiuti";

visto quanto sopra;

visto l'art. 29 del TUOC delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 1.2.2005

**dispone**

- la revoca dell'ordinanza sindacale n. 31/31/21384 dd. 08.06.1999 "*Obbligo di raccolta per le attività terziarie produttrici di rifiuti organico di effettuare la raccolta differenziata dello stesso*";

- a far data dalla pubblicazione all'albo comunale, per tutte le attività terziarie presenti

31/31/21384 vom 08.06.1999 wurde für die Dienstleistungsbetriebe, in denen Biomüll anfällt, die Pflicht eingeführt, diesen getrennt zu sammeln.

Es besteht die Notwendigkeit, die Modalitäten der getrennten Sammlung des Biomülls sowie die Pflichten der Dienstleistungsbetriebe und der Betreiberin des Dienstes - SEAB AG Bozen im Detail festzulegen, um die Effizienz und Wirksamkeit des Mülldienstes zu verbessern.

Art. 48 der Müllordnung der Stadtgemeinde Bozen sieht für jeden, der die Bestimmungen derselben Ordnung nicht einhält, eine Geldstrafe von 51 bis 510 € vor.

Es wurde Einsicht genommen in den Gemeinderatsbeschluss Nr. 34/21855 vom 22.03.05 betreffend Bemerkungen und Gutachten über den Landesabfallbewirtschaftungsplan.

All dies vorausgeschickt und nach Einsichtnahme in Art. 29 des neuen E.T. der Regionalgesetze über die Gemeindeordnung, der mit D.P.R.A. Nr. 3/L vom 1.2.2005 genehmigt wurde,

**verfügt**  
**DER BÜRGERMEISTER**

**Folgendes:**

- Die Verordnung des Bürgermeisters Nr. 31/31/21384 vom 08.06.1999 „*Verpflichtung zur Mülltrennung für die Dienstleistungsbetriebe, die organischen Müll produzieren*“ wird widerrufen.

Ab dem Datum der Veröffentlichung der vorliegenden Verfügung an der Amtstafel gilt für

sul territorio comunale di Bolzano, il divieto di immettere rifiuti organici nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati;

- a far data dalla pubblicazione all'albo comunale presenti sul territorio comunale di Bolzano, l'obbligo di conferire tutte le frazioni di rifiuto organico secondo le modalità di seguito riportate:

1) la raccolta avviene da parte del Gestore del servizio, SEAB S.p.A., anche tramite ditta incaricata dal gestore medesimo, assegnando a ciascuna utenza contenitori rigidi di volumetria adeguata alla produzione dei rifiuti;

2) i contenitori, di materiale e volume consoni alla tipologia e produzione specifica dei rifiuti, sono assegnati in comodato d'uso gratuito secondo quanto stabilito dall'art. 1803 e seguenti del Codice Civile. Gli utenti dovranno mantenerli in buono stato ed utilizzarli per il solo scopo per cui vengono assegnati (art. 1804 del Codice Civile), provvedendovi alla custodia all'interno della proprietà privata;

3) i contenitori per la raccolta devono essere tenuti all'interno della proprietà privata ed esposti in modo ben visibile nel luogo indicato dal Gestore, nel giorno e negli orari stabiliti per la raccolta. In caso di comprovata impossibilità, il Gestore potrà individuare soluzioni alternative, i cui oneri saranno a carico dell'utente (occupazione suolo pubblico, ancoraggio, ecc.);

4) l'utente deve curare entro la fine del turno di servizio di svuotamento mattutino (ore 14.30), il ritiro del contenitore;

5) l'utenza ha l'obbligo di servirsi dei contenitori assegnati e di conferirvi i rifiuti organici, utilizzando sacchi in plastica fissati ai contenitori stessi;

6) l'utente ha l'obbligo di adottare gli

alle Dienstleistungsbetriebe der Stadtgemeinde Bozen das Verbot, organische Abfälle in die für die Sammlung der Siedlungsabfälle und der siedlungsabfallähnlichen Abfälle vorgesehenen Behälter einzuwerfen.

Ab dem Datum der Veröffentlichung der vorliegenden Verfügung an der Amtstafel müssen alle Haushalte der Stadtgemeinde Bozen den organischen Müll gemäß folgender Bestimmungen entsorgen:

1) Die Sammlung wird von der Betreiberin des Dienstes, der SEAB AG durchgeführt, eventuell auch mittels eines von ihr beauftragten Unternehmens. Zu diesem Zweck stellt sie geeignete Sammelbehälter aus Hartmaterial zur Verfügung, deren Größe der jeweiligen Müllproduktion angepasst wird.

2) Die Behälter, welche aus einem Material bestehen und ein Fassungsvermögen haben, die der Abfallart und der Abfallmenge angepasst sind, werden unentgeltlich zur Nutzung gemäß Art. 1803 ff. des Zivilgesetzbuches verliehen. Die NutzerInnen müssen diese im guten Zustand erhalten, ausschließlich für den vorgesehenen Zweck verwenden (Art. 1804 Zivilgesetzbuch) und sie auf ihren privaten Flächen aufbewahren.

3) Die Biomüllbehälter müssen auf den Privatflächen aufbewahrt und an dem vom Betreiber für die Sammlung festgelegten Tag und zu den vorgesehenen Uhrzeiten gut sichtbar am angegebenen Sammelplatz abgestellt werden. Bei erwiesener Unmöglichkeit kann der Betreiber alternative Lösungen vorschlagen, wobei die entsprechenden Ausgaben zulasten der Nutzerin bzw. des Nutzers gehen (Besetzung öffentlichen Grundes, Verankerung usw.)

4) Die NutzerInnen müssen dafür sorgen, dass die Behälter innerhalb dem Ende des Dienstoffendienstes am Morgen (14.30 Uhr) wieder an ihren Standort zurückgestellt werden.

5) Die NutzerInnen sind verpflichtet, die ihnen übergebenen Behälter zu verwenden und die organischen Abfälle in an diesen Behältern befestigte Plastiktüten zu geben.

6) Die NutzerInnen müssen sämtliche



accorgimenti che garantiscano la pulizia del contenitore, a prescindere dagli eventuali lavaggi che il Gestore potrà effettuare;

7)il Gestore ha facoltà di chiedere formalmente all'utente di collocare i propri contenitori in punti precisi, anche diversi da quelli inizialmente concordati, qualora vi siano esigenze di salvaguardia della viabilità o di natura tecnica, cercando di limitare in ogni caso al minimo la distanza di conferimento;

8)qualora il Gestore, per causa di forza maggiore, non effettui la raccolta entro la giornata stabilita, l'utente ha l'obbligo di ritirare i contenitori entro la fine del turno di raccolta, posizionandoli nel giorno di scadenza successivo previsto dal calendario di svuotamento;

9)è facoltà del Gestore, allorquando riscontrasse impurità (altre tipologie di rifiuti che pregiudicano la raccolta ed il successivo recupero), di provvedere allo svuotamento del contenitore, avviandolo alla raccolta indifferenziata, richiamando l'utente all'obbligo di differenziazione dei rifiuti, ponendo a carico dell'utente gli oneri relativi al diverso smaltimento, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni.

### **A v v e r t e**

che l'inottemperanza alle suddette disposizioni comporterà l'elevazione di una sanzione amministrativa da €51,00 fino a €510,00, secondo quanto stabilito all'art. 48 del vigente Regolamento del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani del Comune di Bolzano;

che, allorquando il Gestore riscontrasse il mancato conferimento dei rifiuti organici da parte dell'utente, l'Amministrazione ordinerà a quest'ultimo, previa diffida, il rispetto dell'obbligo

Hinweise für die Reinigung der Behälter befolgen, unabhängig von den Reinigungsmaßnahmen, die der Betreiber des Dienstes gelegentlich durchführen kann.

7) Der Betreiber kann die NutzerInnen formell dazu auffordern, die eigenen Behälter zu einer bestimmten Sammelstelle zu bringen, die nicht mit der anfangs vereinbarten übereinstimmt, falls dies aus verkehrstechnischen oder technischen Gründen erforderlich ist. In diesem Fall wird stets versucht, die Entfernung so gering wie möglich zu halten.

8) Sollte der Betreiber aus Gründen höherer Gewalt den Biomüll nicht am festgesetzten Tag einsammeln, müssen die NutzerInnen die Behälter innerhalb des Dienstoffens auf ihrem Platz auf der Privatfläche zurückstellen und diese am nächsten für die Entleerung festgesetzten Tag wieder an der entsprechenden Sammelstelle abstellen.

9) Stellt der Betreiber fest, dass sich im Behälter auch andere als organische Abfälle befinden, welche die Sammlung und die anschließende Wiederverwertung beeinträchtigt, kann er den Behälter entleeren und dessen Inhalt der Restmüllsammlung zuführen. In diesem Fall wird die/der betreffende NutzerIn wieder zur Mülltrennung aufgefordert und dieser/diesem werden die Kosten für die anderweitige Entsorgung auferlegt, vorbehaltlich der Verhängung einer eventuellen Geldstrafe.

### **E r w e i s t d a r a u f h i n,**

dass bei Nichtbeachtung genannter Bestimmungen gemäß den Vorschriften des Art. 48 der geltenden Müllordnung der Stadtgemeinde Bozen eine Verwaltungsstrafe in der Höhe von 51,00€ bis 510,00€ verhängt wird.

Sollte der Betreiber feststellen, dass bestimmte NutzerInnen keinen Biomüll zu entsorgen haben, werden diese von der Verwaltung zur Erfüllung der Pflicht zur

di raccolta differenziata, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al suddetto Regolamento.

**Per quanto non espressamente disciplinato con la presente ordinanza, si rimanda alle disposizioni dettate dal Gestore del servizio, che potrà indicare soluzioni che tendano comunque alla efficienza ed efficacia del servizio svolto.**

L'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio, il Corpo di Polizia Municipale e SEAB S.p.A. di Bolzano, per quanto di competenza, sono incaricati della verifica del presente disposto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dall'affissione all'albo comunale.

La presente ordinanza viene esposta all'Albo comunale per un periodo di 60 giorni naturali e consecutivi.

Mülltrennung aufgefordert, vorbehaltlich der Verhängung der in der vorgenannten Müllordnung vorgesehenen Geldstrafen.

**Für alle Bereiche, die in dieser Verfügung nicht ausdrücklich geregelt werden, wird auf die vom Betreiber des Dienstes vorgeschriebenen Bestimmungen verwiesen. Dieser kann Lösungen vorschlagen, die jedenfalls die Effizienz und Wirksamkeit des durchgeführten Dienstes gewährleisten.**

Das Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums, die Stadtpolizei und die SEAB AG aus Bozen werden im Rahmen ihrer Zuständigkeiten mit der Überprüfung der Einhaltung dieser Verfügung beauftragt.

Gegen die vorliegende Verordnung kann innerhalb von 60 Tagen ab Anschlag an der Gemeindetafel Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht eingelegt werden.

Die vorliegende Verfügung wird an 60 aufeinander folgenden Kalendertagen an der Amtstafel der Gemeinde angeschlagen.

IL SINDACO – DER BÜRGERMEISTER  
Dott. Luigi Spagnolli

Dr. HA/RS/GS

da notificare a:

- Alla SEAB S.p.A., nella figura del Legale rappresentante pro tempore Prof. Herbert Mayr – via Lancia 4 – 39100 Bolzano
- Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio – SEDE e p.c.
- Al Comando Polizia Municipale – SEDE;
- Al Servizio Messi – SEDE
- Alla Provincia Autonoma di Bolzano Ufficio Gestione Rifiuti - Via A. Alagi 35 - 39100

Zustellen an:

- SEAB AB - in der Person des derzeitigen gesetzlichen Vertreters Herbert Mayr - Lanciastraße 4 - 39100 Bozen
- Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums - IM HAUSE und z.Ktn.
- An das Stadtpolizeikommando - IM HAUSE;
- An die Gemeindeboten - IM HAUSE
- An die Autonome Provinz Bozen - Amt für Abfallbewirtschaftung – A.-Alagi-Straße 35 - 39100



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio  
5.0 Abteilung für Raumplanung und Entwicklung  
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio  
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

**BOLZANO;**

- Al Presidente della Circoscrizione Oltrisarco - Aslago - S E D E;
- Al Presidente della Circoscrizione Centro - Piani - S E D E;
- Al Presidente della Circoscrizione Europa - Novacella - S E D E;
- Al Presidente della Circoscrizione Gries - S. Quirino - S E D E;
- Al Presidente della Circoscrizione Don Bosco - S E D E;
- All'ASB – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – via A. Alagi 33 – 39100 Bolzano
- All'Ufficio U.R.P. – S E D E

**BOZEN;**

- An den Präsidenten des Stadtviertels Oberau - Haslach - IM HAUSE;
- An den Präsidenten des Stadtviertels Zentrum - Bozner Boden - IM HAUSE;
- An den Präsidenten des Stadtviertels Europa - Neustift - IM HAUSE;
- An den Präsidenten des Stadtviertels Gries - Quirein - IM HAUSE;
- An den Präsidenten des Stadtviertels Don Bosco - IM HAUSE;
- SE. Bozen – Dienst für Hygiene und öffentliche Gesundheit – A. Alagi - Straße 33 – 39100 Bozen
- An das Amt für Beziehungen zur Öffentlichkeit – I M H A U S E